

Codice A1816B

D.D. 20 aprile 2023, n. 1151

R.D. 523/1904: P.I. 7247 - Demanio idrico fluviale: CNPO944 - Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per lavori di ricostruzione del ponte "Generale Odasso" sul fiume Tanaro nel Comune di Garessio (CN) - Richiedente: Comune di Garessio -



ATTO DD 1151/A1816B/2023

DEL 20/04/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904: P.I. 7247 - Demanio idrico fluviale: CNPO944 – Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per lavori di ricostruzione del ponte “Generale Odasso” sul fiume Tanaro nel Comune di Garessio (CN) – Richiedente: Comune di Garessio –

Con note prott. nn. 11783/A1816B, 11790/A1816B e 11806/A1816B del 16/03/2023 il Comune di Garessio, con sede legale in P.zza Carrara – 12075 Garessio, ha presentato istanza per ottenere l’autorizzazione idraulica e la concessione demaniale per lavori di ricostruzione del ponte “Generale Odasso” sul fiume Tanaro nel Comune di Garessio (CN), comportante l’occupazione di area appartenente al demanio idrico, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

All’istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati da Ing. Diego Bianchi, Ing. Denis Cerlini, Ing. Beatrice Majone (Majone & Partners Engineering); Arch. Stefania Francesca Fiore ed Arch. Fabrizio Giugiario (Giugiario Architettura); Ing. Fabrizio Betta (TECSE Engineering Studio Associato); Geom. Pierpaolo Boch; Geol. Aldo Acquarone (tra i quali risultano rilevanti per il procedimento in oggetto i seguenti files:

20230306_GARESSIO_Relazione_Idraulica Ponte_marzo.pdf.p7m; All 006 - Planimetria Generale – Seminterrato.pdf.p7m; All 007 - Planimetria Generale – Strada.pdf.p7m; All 009 - Sezioni Topografiche d'alveo.pdf.p7m; All 010 - Prospetti da Sezioni 1-2-3-5.pdf.p7m; All 011 - Prospetti da Sezioni 9-10-11.pdf.p7m; CG_PONTE_PF_ALL_001_00 Foto SDF.pdf.p7m; CG_PONTE_PF_AR_001_00 Inquadramento.pdf.p7m; CG_PONTE_PF_AR_002_00 SDF Planimetria.pdf.p7m; CG_PONTE_PF_AR_003_00 SDF Sezioni.pdf.p7m; CG_PONTE_PF_AR_004_00 PROG Planimetria generale.pdf.p7m; CG_PONTE_PF_AR_005_00 PROG Sezioni.pdf.p7m; CG_PONTE_PF_AR_006_00 PROG Dettagli.pdf.p7m; CG_PONTE_PF_R_001_00 Relazione illustrativa.pdf.p7m; CG_PONTE_PF_R_004_01.pdf.p7m; CG_PONTE_PF_ST_001_00.pdf.p7m) in base ai quali è descritto l’intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 ed al Regolamento Regionale n. 10/R del 06/12/2004 e s.m.i. e consistente in:

- realizzazione del nuovo ponte pedonale, in sostituzione del ponte “Generale Odasso” demolito nel dicembre del 2020, mediante nuovo impalcato ad arco teso strallato (luce 49,30 m; quota minima di intradosso sui 2/3 della luce e per una lunghezza di almeno 40 m centrali, pari a 578,91 m s.l.m. [derivante dal livello idrico calcolato con riferimento alla piena Tr200 anni pari a 577,41 m s.l.m.+1,50 m di franco] larghezza lorda impalcato variabile da 5,80 m all’imbocco a 8,60 mt al centro) costituita da impalcato a tipologia “girder” con graticcio di travi in acciaio e sovrastante getto in c.a. collaborante (altezza totale del pacchetto finito 530 mm; superficie demaniale occupata 349,13 mq);
- spalle di appoggio in cemento armato con fondazioni profonde costituite da micropali in c.a. da realizzarsi a tergo dei muri spondali esistenti (presso i lotti censiti al C.T. al Fog.47 n.273 in sponda sx e Fog.47 nn.1497 e 274 in sponda dx);
- realizzazione di rilevati ed isole in alveo, necessari per l’accesso al sito di cantiere con mezzi pesanti e per l’installazione delle opere provvisionali utili al varo delle strutture dell’impalcato e dell’arco di sostegno; in particolare un le opere provvisionali consistono in rilevato in sponda dx realizzato con materiale litoide sciolto per la connessione tra la sede stradale di Via G.Polti (presso Viale C.Marro) e quattro isole di lavoro in alveo (presso area di cantiere del ponte). Tutte le opere provvisionali saranno protette da palancole tipo “Larssen”.

Il progetto di fattibilità tecnico economica delle opere è stato approvato dal Comune di Garessio con Deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 20/02/2023.

Il Settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell’art.6 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n 10/R (di seguito “regolamento”) ha ritenuto l’istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n. 12671/A1816B del 22/03/2023.

A seguito di istruttoria tecnica la realizzazione dell’opera in oggetto può ritenersi ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del fiume Tanaro, con l’osservanza delle prescrizioni sotto riportate:

1. per quanto riguarda l’utilizzo delle aree di cantiere in alveo e delle opere provvisionali, dovrà essere predisposto idoneo piano di gestione, con previsione di tutte le necessarie misure da attuarsi per consentirne l’utilizzo in sicurezza da parte degli utilizzatori, in riferimento al possibile aumento dei livelli idrici in alveo, con individuazione di adeguati tempi di preavviso di piena;
2. per la realizzazione di rampe di discesa e delle isole di lavoro, non potranno essere effettuati scavi in alveo o sulle sponde ma semplici apporti di materiale da cave esterne, avente i prescritti requisiti di compatibilità ambientale previsti dalla normativa vigente;
3. il materiale di riporto di cui al punto precedente dovrà essere immediatamente rimosso ad intervento ultimato con ripristino dello stato dei luoghi;
4. eventuali ulteriori opere provvisionali in alveo (ture/coronelle, guadi) dovranno essere realizzate con materiale di tipo incoerente avente granulometria tale che le stesse possano essere facilmente rimosse ad opera della corrente idrica in occasione dei possibili eventi di morbida e/o piena, senza determinare ostacolo al deflusso delle acque, le stesse inoltre dovranno essere immediatamente rimosse a fine lavori con ripristino dello stato dei luoghi. Per gli eventuali guadi, inoltre, dovrà essere predisposto idoneo piano di gestione per il loro utilizzo, con individuazione di tutti i necessari apprestamenti e misure da adottare adottate per evitare l’accesso e l’utilizzo degli stessi da parte di persone e mezzi non autorizzati, nonché delle necessarie azioni di presidio da effettuarsi durante i periodi non lavorativi e/o festivi e/o in concomitanza dei possibili eventi di morbida e/o piena, ed in generale tutte le necessarie azioni che verranno attuate ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità;
5. al fine di evitare ogni restringimento localizzato della sezione di deflusso ed eventuali interferente con le dinamiche idrauliche, si preveda la demolizione dei monconi laterali costituenti le imposte degli archi nelle spalle del preesistente ponte “Generale Odasso”.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni 30 sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art. 12 del regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del r.r 10/2022.

Trattandosi di manufatti di proprietà comunale, la concessione viene rilasciata a titolo gratuito come definito dalla tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. 3484/A1801B del 24/11/2021 e rettificata dalla D.D. 3928/A1801B/2021, senza la costituzione di alcun deposito cauzionale ai sensi dall'art. 1 comma 2 lettera h) della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dell'art. 11 comma 4 del r.r 10/2022.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1 – 4046 del 17.10.2016 e successiva D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il regio decreto n.523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della legge regionale n.23/2008;
- la legge regionale n.20/2002 e la legge regionale n.12/2004;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- il decreto legislativo n.33/2013;

determina

1 - di concedere al Comune di Garessio l'occupazione di area demaniale per la ricostruzione del ponte "Generale Odasso" sul fiume Tanaro nel Comune di Garessio (CN), come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza depositati agli atti del Settore ed in premessa richiamati;

2 - di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, il concessionario ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;
- c. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori devono essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il concessionario unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- d. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- e. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- f. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
- g. il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;
- h. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- i. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, **entro il termine di anni tre** a far data dalla presente Determinazione **a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi**, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- j. il committente delle opere dovrà comunicare con congruo anticipo a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- k. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- l. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare a questo Settore;
- m. questo Settore si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del concessionario, qualora siano intervenute variazioni idrauliche al corso d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua;
- n. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o

molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

3 - di richiedere la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del regolamento;

4 - di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
- c. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare entro i termini di cui all'art. 12 comporta la cessazione della concessione;
- d. la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2053, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e. che la concessione viene rilasciata a titolo gratuito come definito dalla tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. 3484/A1801B del 24/11/2021 e rettificata dalla D.D. 3928/A1801B/2021, senza la costituzione di alcun deposito cauzionale ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera h) della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dell'art. 11 comma 4 del r.r 10/2022.

5 - di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE
(A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio